

Il fievole che una tale azione potrebbe... L'Ambasciatore di Gran Bretagna a Berlino ha fatto presso il Governo del Reich una passeggiata.

Lungo colloquio di Delbos con gli Ambasciatori di Germania e d'Austria. Parigi, 11 marzo. Il Ministro Delbos ha avuto un lungo colloquio con l'Ambasciatore tedesco, nel corso del quale la situazione austriaca è stata ampiamente esaminata.

Anche il Ministro d'Austria ha avuto una lunga conversazione al Quai d'Orsay. Negli ambienti politici si narra che il Quai d'Orsay è in stretto contatto con il Foreign Office.

La crisi francese. Blum deve superare le esigenze dei partiti. Parigi, 11 marzo. La crisi ministeriale si svolge molto lentamente. Il confusione e le esigenze dei partiti hanno fatto tramontare la speranza in una rapida soluzione della crisi.

Il processo di Mosca. La pena di morte chiesta per 19 dei 21 accusati. Mosca, 11 marzo. Dopo una requisitoria durata 3 ore, il Procuratore generale ha chiesto per Rakovskij e Bessonoff 25 anni di reclusione e la pena di morte per gli altri 19 imputati.

Il lavoro parlamentare. La Camera approva il bilancio del Ministero della Giustizia. Roma, 13 marzo. Il Presidente apre la seduta alle ore 10. Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale della seduta precedente, si discute il disegno di legge recante nuova organizzazione finanziaria per la beneficenza integrale.

Il discorso di S. E. Solmi. SOLMI, Ministro di Grazia e Giustizia (vissini generali applausi), rileva che l'esame del bilancio dinanzi alla Camera si compie nel momento in cui più fervida e più profondamente trasformativa si svolge l'attività dell'Amministrazione della Giustizia, intesa, sulle direttive segnate dal Duca, a procurare l'effettiva attuazione del legislatore.

Il fronte rosso sfondato. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

32 villaggi occupati. Il numero totale dei cadaveri nemici raccolto finora dalle truppe nazionali sul complesso del fronte su per il villaggio di Aragon, è stato di 32. Le truppe disfatte, non ha accettato il combattimento che a malincuore ed ha perduto due «chara» sicuri e 4 probabili. Degli apparecchi nazionali abbassati a poche decine di metri dal suolo sul campo di aviazione di Escarban, hanno incendiato tre aeroplani nemici.

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Mentre socialisti e comunisti non pensano che alla composizione politica del nuovo Ministero, i radicali tengono in primo luogo a precisare il rispettivo programma, subordinando ad esso la composizione politica. Dal Gabrioletto, Dadiac, capo dei radicali, si è trattato una volta nel pomeriggio con Blum, il quale è risolutamente deciso a riuscire nella sua missione ma sente il bisogno di avere l'appoggio totalitario dei suoi partigiani per cui è stata convocata per domattina una riunione straordinaria del Consiglio nazionale del partito socialista. Un eventuale secondo Ministro Blum non lo si avrebbe dunque prima di domani sera.

Il processo di Mosca. La pena di morte chiesta per 19 dei 21 accusati. Mosca, 11 marzo. Dopo una requisitoria durata 3 ore, il Procuratore generale ha chiesto per Rakovskij e Bessonoff 25 anni di reclusione e la pena di morte per gli altri 19 imputati.

Il lavoro parlamentare. La Camera approva il bilancio del Ministero della Giustizia. Roma, 13 marzo. Il Presidente apre la seduta alle ore 10. Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale della seduta precedente, si discute il disegno di legge recante nuova organizzazione finanziaria per la beneficenza integrale.

Il discorso di S. E. Solmi. SOLMI, Ministro di Grazia e Giustizia (vissini generali applausi), rileva che l'esame del bilancio dinanzi alla Camera si compie nel momento in cui più fervida e più profondamente trasformativa si svolge l'attività dell'Amministrazione della Giustizia, intesa, sulle direttive segnate dal Duca, a procurare l'effettiva attuazione del legislatore.

Il fronte rosso sfondato. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

32 villaggi occupati. Il numero totale dei cadaveri nemici raccolto finora dalle truppe nazionali sul complesso del fronte su per il villaggio di Aragon, è stato di 32. Le truppe disfatte, non ha accettato il combattimento che a malincuore ed ha perduto due «chara» sicuri e 4 probabili. Degli apparecchi nazionali abbassati a poche decine di metri dal suolo sul campo di aviazione di Escarban, hanno incendiato tre aeroplani nemici.

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Il Principe di Piemonte

Comandante designato d'Armata

I Duchi di Pistoia e di Bergamo nominati Generali di Corpo d'Armata

ROMA, 11 marzo. L'odierna dispensa del «Bollettino Militare» reca: S.A.R. UMBERTO, TOMMASO GIOVANNI, MARIA DI SAVOIA, PRINCIPE DI PIEMONTE, in data 15 marzo 1938 XVI, gli è conferita la carica di Designato d'Armata. Sotto la stessa data è nominato Ispettore dell'Arma di Fanteria. S.A.R. FILIBERTO DI SAVOIA, DUCA DI PISTOIA, in data 15-3-1938-XVI, è promosso Generale di Corpo d'Armata. S.A.R. ADALBERTO DI SAVOIA GENOVA, DUCA DI BERGAMO, in data 15-3-1938-XVI è promosso Generale di Corpo d'Armata.

professione sia esercitata con maggiore diligenza con la maggiore proprietà e perché le popolazioni, e specialmente le popolazioni rurali abbiano costantemente anche assistenza notarile tanto vantaggiosa per la sicurezza certezza del diritto. Nuove providenze saranno rivolte alla professione degli avvocati e procuratori, la quale, come giustamente ha rilevato nel suo discorso il camerata Paulini, traversa una crisi non lieve.

Notevole diminuzione della criminalità. Riguardo al ramo penale deve segnalare che il profondo rivoluzionamento politico-sociale, operato dal Fascismo, la più intima colla griglia fra le diverse autorità dello Stato, la opera attiva e zelante di tutti gli organi di polizia, hanno negli ultimi anni, fortemente contribuito ad una diminuzione assai notevole della criminalità. Vi ha ancora, più fortemente contribuito la migliorata educazione del popolo, che è portato a considerare ogni cosa in relazione alla perdita di etica e di dignità, che essa determina nei rapporti sociali: vi ha sensibilmente contribuito, infine, il nuovo spirito di concordia, di disciplina, che è oggi felicemente diffuso fra la massa. (Applausi).

Per quanto, in particolare, concerno la Corte d'Assise, su cui ha richiamato l'attenzione della Camera, con un eloquente discorso, il Camerata Nicola Pace, dove constatare, nella sua funzione responsabile, che non si può non collimare perfettamente con le idee espresse dall'ottimo camerata, che quasi settant'anni di applicazione permessa d'osservare come il loro attuale ordinamento non solo ha segnato un notevole miglioramento su quello precedente, il che è unanimemente riconosciuto, ma ha anche consentito un funzionamento per se stesso soddisfacente della giustizia in questo settore, che, in quanto comprende le più gravi manifestazioni della criminalità, è particolarmente importante e delicato. Con ciò non voglio dire che l'attuale ordinamento sia perfetto e che non sia suscettibile di miglioramenti. La riforma postulatoria attuata dal Reame ha realizzato ulteriori progressi. Soltanto al Fascismo è

Il delimitato compiti della Magistratura. Nel nuovo Stato, la giustizia, che è equa proporzione fra gli uomini, fra le classi e fra gli interessi, ha una funzione di primo ordine, e la Magistratura che è chiamata ad assicurare, nel nome dello Stato, l'attuazione del diritto, ha un compito delicato e superiore. L'Italia, nel l'Amministrazione della giustizia, una grande tradizione da tutelare e da salvaguardare. Questa tradizione si chiama Roma: Roma, a cui il Duca ha restituito, dopo secoli d'abbandono, il Fascio Littorio, nel suo distretto lavoro, ha un solo fine; quello di rendersi degni di Roma (vissini generali applausi), ai quali si associano le tribune). Presidente, pone in discussione i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge che sono approvati).

Il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

L'irresistibile avanzata nazionale nell'Aragona

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

Tutte le linee rosse sfondate dopo accaniti combattimenti - 32 villaggi occupati. SARAGOZZA, il marzo. La battaglia è ricominciata martedì mattina su tutto il fronte aragonese con grande intensità. Partito su due colonne da Montalban e Cortes de Ato, le truppe legionarie della Divisione «Frecco» hanno occupato, durante la mattinata, l'importante villaggio di Aragon, situato a 11 km. ad oriente di Monzón.

Tutto il fronte rosso sfondato. Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto la situazione sia in pieno sviluppo, si può tracciare un primo bilancio del bilancio sommaro del fronte. L'azione di guerra, come rammentare di un fronte di 100 km. di Fronte di Ebro fino ai piedi di Teruel, nel settore più settentrionale il corpo d'esercito marocchino, comandato dal generale Jappes, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti ha occupato successivamente Arza e La Puebla de Albornoz, Belchite e Col. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 40 km. di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese. Al centro il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione schierando in linea le gloriose brigate Frecco nero e Frecco azzurro, componenti la nuova Divisione Frecco ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela De Anadone e della Muletilla, la cui caduta ha permesso loro di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albatala Del Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Matias, Fluvi e Cortes De Aragon, Munica e Blesa, 25 km. ad oriente dell'Arzobispo. Finalmente, a sud il corpo d'esercito

CRONACA della CITTA'

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria. I spezzoni. Domenica 13 corrente verranno organizzati, da parte di componenti la Direzione Federale, i seguenti Fasci di Combattimento: Ore 10: Fascio di Confarano; Ore 10: Fascio di Valdara; Ore 10:30: Fascio di Antignana; Ore 14: Fascio di Sanvicenzo; Ore 15: Fascio di Bogliano. Per l'ora stabilita dovranno trovarsi presso la sede del rispettivo Fascio, in uniforme ed inquadri, tutti gli appartenenti alle organizzazioni del Regime.

IL SEGRETARIO FEDERALE Istituto di Cultura Fascista. Il Seniore Ugo Stagi parlerà stasera sul tema «Da Aranda a Guadalajara» in memoria di Padre Bartolon. Questa sera, alle ore 18.30, presso, nella vasta aula del Dopolavoro Monopoli in Piazza Vittorio Emanuele III (p. c.), il prof. Ugo Stagi parlerà sulla lotta della civiltà contro la barbarie in terra di Spagna e particolarmente sugli episodi «Da Aranda a Guadalajara». L'Istituto di Cultura Fascista ha voluto dedicare tale importante conferenza alla memoria del leggendario fascista di Pola Padre Antonio Bartolon, che, in quell'epoca ucraina, cadde eroicamente. Per una favorevole contingenza gli organizzatori della manifestazione hanno potuto affidare l'incarico, prontamente accettato, al sempre prof. Ugo Stagi, comandante del Battaglione di CC. NN. del quale fece parte, fin al momento del sacrificio, Padre Bartolon.

IL SEGRETARIO FEDERALE Istituto di Cultura Fascista. Il Seniore Ugo Stagi parlerà stasera sul tema «Da Aranda a Guadalajara» in memoria di Padre Bartolon. Questa sera, alle ore 18.30, presso, nella vasta aula del Dopolavoro Monopoli in Piazza Vittorio Emanuele III (p. c.), il prof. Ugo Stagi parlerà sulla lotta della civiltà contro la barbarie in terra di Spagna e particolarmente sugli episodi «Da Aranda a Guadalajara». L'Istituto di Cultura Fascista ha voluto dedicare tale importante conferenza alla memoria del leggendario fascista di Pola Padre Antonio Bartolon, che, in quell'epoca ucraina, cadde eroicamente. Per una favorevole contingenza gli organizzatori della manifestazione hanno potuto affidare l'incarico, prontamente accettato, al sempre prof. Ugo Stagi, comandante del Battaglione di CC. NN. del quale fece parte, fin al momento del sacrificio, Padre Bartolon.

IL SEGRETARIO FEDERALE Istituto di Cultura Fascista. Il Seniore Ugo Stagi parlerà stasera sul tema «Da Aranda a Guadalajara» in memoria di Padre Bartolon. Questa sera, alle ore 18.30, presso, nella vasta aula del Dopolavoro Monopoli in Piazza Vittorio Emanuele III (p. c.), il prof. Ugo Stagi parlerà sulla lotta della civiltà contro la barbarie in terra di Spagna e particolarmente sugli episodi «Da Aranda a Guadalajara». L'Istituto di Cultura Fascista ha voluto dedicare tale importante conferenza alla memoria del leggendario fascista di Pola Padre Antonio Bartolon, che, in quell'epoca ucraina, cadde eroicamente. Per una favorevole contingenza gli organizzatori della manifestazione hanno potuto affidare l'incarico, prontamente accettato, al sempre prof. Ugo Stagi, comandante del Battaglione di CC. NN. del quale fece parte, fin al momento del sacrificio, Padre Bartolon.

IL SEGRETARIO FEDERALE Istituto di Cultura Fascista. Il Seniore Ugo Stagi parlerà stasera sul tema «Da Aranda a Guadalajara» in memoria di Padre Bartolon. Questa sera, alle ore 18.30, presso, nella vasta aula del Dopolavoro Monopoli in Piazza Vittorio Emanuele III (p. c.), il prof. Ugo Stagi parlerà sulla lotta della civiltà contro la barbarie in terra di Spagna e particolarmente sugli episodi «Da Aranda a Guadalajara». L'Istituto di Cultura Fascista ha voluto dedicare tale importante conferenza alla memoria del leggendario fascista di Pola Padre Antonio Bartolon, che, in quell'epoca ucraina, cadde eroicamente. Per una favorevole contingenza gli organizzatori della manifestazione hanno potuto affidare l'incarico, prontamente accettato, al sempre prof. Ugo Stagi, comandante del Battaglione di CC. NN. del quale fece parte, fin al momento del sacrificio, Padre Bartolon.

IL SEGRETARIO FEDERALE Istituto di Cultura Fascista. Il Seniore Ugo Stagi parlerà stasera sul tema «Da Aranda a Guadalajara» in memoria di Padre Bartolon. Questa sera, alle ore 18.30, presso, nella vasta aula del Dopolavoro Monopoli in Piazza Vittorio Emanuele III (p. c.), il prof. Ugo Stagi parlerà sulla lotta della civiltà contro la barbarie in terra di Spagna e particolarmente sugli episodi «Da Aranda a Guadalajara». L'Istituto di Cultura Fascista ha voluto dedicare tale importante conferenza alla memoria del leggendario fascista di Pola Padre Antonio Bartolon, che, in quell'epoca ucraina, cadde eroicamente. Per una favorevole contingenza gli organizzatori della manifestazione hanno potuto affidare l'incarico, prontamente accettato, al sempre prof. Ugo Stagi, comandante del Battaglione di CC. NN. del quale fece parte, fin al momento del sacrificio, Padre Bartolon.

Fascio di Combattimento di Pola. Questa sera, alle ore 18.30, nella sala del Dopolavoro Monopoli in Piazza Vittorio Emanuele III, in memoria dell'eroico Padre Bartolon, leggendario caduto in Spagna. Abito borghese. Tutti i fascisti sono invitati ad intervenire.

IL VICESGR. DEL FASCIO GRUPPO RIONALE APOLLONIO. Tutti i fascisti di questo gruppo sono comandati di presenziare all'ora che il Seniore Ugo Stagi terrà questa sera alle ore 18.30 nella Sala Monopoli di Stato in Piazza Vittorio Emanuele III, in memoria dell'eroico Padre Bartolon, leggendario caduto in Spagna. Abito borghese.

GRUPPO R. «ALFREDO SASSER». Invito - Tutti i fascisti appartenenti a questo Gruppo sono invitati ad intervenire alla commemorazione di Padre Bartolon, caduto eroicamente in Spagna che si terrà questa sera alle ore 18.30 nella sala del Dopolavoro Monopoli. Abito borghese.

GRUPPO RION. «V. FERRARA». Stasera, alle ore 18.30, tutti i fascisti appartenenti a questo Gruppo sono comandati di essere presenti al Dopolavoro Monopoli, dove verrà commemorato l'eroico leggendario caduto in Spagna, Padre Teodoro Portolan.

Sospensione temporanea del turno di servizio. - Per ragioni tecniche sono sospesi i turni di servizio al gruppo e ciò fino al fra-elocio nella nuova sede.

Corsi di preparazione politica. Esami finali. Gli esami orali dei Corsi di preparazione politica (II Corso) si terranno alla Federazione Fascista, domenica 13 m. c. dalle ore 9 in poi.

La conferenza sull'Autarchia della Pina Ballarín. Come già annunciato, sabato 19 marzo, per disposizione di S. E. il Ministro Segretario del P. N. F. la prof. Pina Ballarín, di Novara, terrà al Circolo Savoia, alle donne alle Giovanni fasciste, una conferenza sul tema «Autarchia».

STATO CIVILE DI POLA
11 marzo 1938-A XV
NATI
maschi 1, femmine 0
MORTI
maschi 1, femmine 1
MATRIMONI 0

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

Nella G.I.L. - Gli agonisti

Il Comandante della G.I.L. del nostro Fascio ha affidato alla camera di avv. prof. Lucio Milano l'organizzazione degli agonisti della cultura e dell'Arte per l'Anno XVI. Il presidente forma una commissione formata da insegnanti delle locali scuole medie ed elementari che ha stabilito il seguente orario per le singole prove che si svolgeranno domenica 13 c.m. Agonisti della cultura: ore 8 in aula del I. Istit. "Tedesco"; composizione di cultura fascista.

Per ballata e piccoli italiani (classi V elementari) ore 8 in un'aula delle scuole elementari Giose Cardana. Composizione di cultura fascista, ore 11 colloquio sull'organizzazione della G.I.L.

Agonisti dell'Arte Avanguardisti Giose Italiane, Ballata e Piccoli Italiani: ore 8 nell'Aula di disegno del R. Istituto Tecnico; presentazione di lavori originali di pittura ad olio, acquarello, tempera; soggetto a scelta del concorrente.

Scultura in creta, cera, legno; soggetto a scelta del concorrente. Apposita commissione suddivisa in sette commissioni competenti, assisterà alle prove scritte, attenderà alle prove orali, esaminerà i saggi artistici riservandosi di invitare a conprendere l'originalità delle pitture o sculture presentate, o infine redigerà la classifica del concorrente.

Colori che intendono prender parte ai detti Agonisti sono invitati ad iscriversi al Comando G.I.L. entro le ore 17 di sabato 12 c.m.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

Esami per caposquadra ballata Domenica 13 c.m. davanti ad una commissione all'opera costituita da professori tutti gli allievi raggruppati nella ballata che hanno regolarmente frequentato il corso graduato d'Arte XVI. La commissione sarà presieduta dal comandante degli avanguardisti Ballata Cent. Raffaele Curto.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio
La parola L. 0.20 - minimo L. 2 D
CERCASI ragazza a servizio. Rivolgarsi negozio L. 0.20. 622B

CERCASI ragazza per bar pratica cucina. Bar S. Giusto, Viale Carrara, dalle 10-12. 618E
CERCASI ragazza Bar Garibaldi 9 620E

Offerte
Camera mobiliata. Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G
CAMERA di letto con o senza vitolo affittasi ingresso libero. Via A. Smeraglia 1, I p. 615Q
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Castelpola 29, I p. 623Q

Istruzioni
Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 II
LEZIONI italiano, storia, letteratura ecc. mille compenso impartisco dalle ore 18 alle 20. Sorgia 45, I p. 619FI

Offerte
di betteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L
AFFITTASI locale commestibile con arredamento. Via Eneo 10. 613L
AFFITTANSI solerista 4 camere, cucina, veranda vicino mercato. Flaminio 7. 621L

APPARTAMENTO soleggiato cinque stanze, bagno, camerino. Piazza Verdi Villa Maria. 624L
Vendita d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2 V

OCCASIONISSIMA causa trasferimento cedesi solo III. o di Romagna spina italiano maschio, undici anni esposizioni, quattro premi prove, ottimo carattere di tutto tutto rancia. Rivolgarsi Giornale. 611N

VENDO rinzovella bambini comoda Via G. d'Annunzio 31. 614N
VENDONSI ar. damento in oiliario con macchina (espresso) per caffè rinzovella Rivolgarsi Via Smeraglia 1. 616N

Moto - Auto
La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q
GUZZI 500 V seminuova o catione Tel. 50 199. 617Q

VENDONSI motore Fordson, trattrice e trattore aratro automatico o o o ma, tutto in piena efficienza Rivolgarsi Falso, Corner 10. 621Q

OFFICINA meccanica esegue e riparazioni autovetture, precisione, puntuali a noleggi. Via Cardu 25 Tel. 503. 624Q

Gli orari delle avioinee

Trieste Pola Lusina Zara Ancona
Giornaliera (Esclusa la domenica)
8.20 p. Trieste a. 16.50
8.55 p. POLA p. 15.15
9.05 p. POLA a. 75-
9.25 a. Lusina p. 14.40
9.35 p. Lusina a. 14.30
10.- a. Zara p. 14.05
10.30 p. Zara a. 13.35
11.25 a. Ancona p. 12.40

Coincidenza a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.
Fiume-Venezia
con coincidenza da e per l'Europa Centrale.

(Giornaliera esclusa la domenica)
8.10 p. Fiume a. 15.45
8.45 a. POLA p. 16.10
9.- p. POLA a. 14.55
9.45 a. Venezia p. 14.10

Coincidenza a Pola da o per Trieste, Lusina, Zara, Ancona, Roma.
Coincidenza a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.
A Fiume servizio autobus alla libreria da e par Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linea Trieste-Venezia.
Giornaliera (Esclusa la domenica)
Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale).
12.25 p. Trieste a. 11.15
13.- a. Venezia p. 10.40

Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittoria Emanuele III Aerostazione.

Orario dei piroscafi

ARRIVI
LUNEDI: ore 6.- da Venezia; ore 9.- da Cherso; ore 13.- dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume.
MARTEDI: ore 9.50 da Cherso, Fiume e scali.
MERCOLEDI: ore 11.30 da Lusino, Ancona; ore 16.45 da Trieste, Venezia; ore 14.30 da Cherso, Lusino e scali.
GIOVEDI: ore 0.30 da Trieste, Venezia; ore 17.30 da Fiume.
VENERDI: ore 13.- dalla Dalmazia.

SABATO: ore 8.30 da Bari e scali; ore 8.45 da Ancona; ore 14.- da Trieste, Ravenna e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24.- da Abbazia, Fiume.

PARTENZE
LUNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 14.15 per Cherso; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 22.- per Ancona.
MARTEDI: ore 10.30 per Trieste, Ravenna e scali.
MERCOLEDI: ore 12.- per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia.
GIOVEDI: ore 3.- per Bari e scali; ore 5.- per Cherso, Lusino e scali; ore 18.- per Ancona.
VENERDI: ore 13.30 per Trieste.
SABATO: ore 2.- per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 14.30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.
DOMENICA: ore 0.20 per Venezia.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO.
Puntata 52

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

Che non avete ritenuto opportuno rischiare di prenderlo per la seconda volta - soggiunse Irene crudelmente giacobellando con una piccola pistola, che aveva prontamente presa dalla borsa.
Faulquet, un po' pallido, a denti stretti, s'inchinò.
- Non ho ritenuto opportuno rischiare di prenderlo, perché la cosa non è molto divertente. Cara signora, lasciate stare quel giungillo. Non sono qui come nemico e neppure come amante abbandonato e sostituito.
- Miserabile! - mormorò Irene. Vengo a proporvi un affare.
- Usate subito di qui o chissà chi...
- Non uscirò, o almeno non a...

Istituto cosmetico Xandra

comunica che fra giorni avrà luogo l'apertura dell'ufficio o corso privato diurno o serale per signore, signorine e signori desiderosi di apprendere un mestiere moderno: massaggi del viso, del corpo, dimagrimento, cosmetici, manicure, depilazione, cura del cuoio capelluto e di tutti i difetti che alterano la bellezza d'ummo i sessi, con gli apparecchi più moderni.

Molto interessante per i parrucchieri

Insegna puro tutte le formule per la preparazione delle creme necessarie allo cura.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi VIA BERNARDO BENUSSI N. 3, primo piano, dalle ore 18 in poi.

GELATERIA DE PELLEGRIN & C.

VIA SERGIA 41 - TELEFONO 339

COMUNICATO

Avvistamo la spett. Clientela e cittadinanza che a datare dal giorno 12 c. m. riprenderemo la fabbricazione dei nostri rinomati prodotti:

GELATI - CASSATE - SEMIFREDDO

Fabbricazione speciale di cialde, coniferi, wafer per gelato

Lavorazione controllata dall'Ufficio Comunale d'Igiene

SERVIZIO A DOMICILIO

Cinema Nazionale Cinema Impero

Bambini! fatevi a compagnia dalle vostre mamme a vedere la vostra più cara amica SHIRLEY TEMPLE

salva a miracolo-mento in questi giorni a Hollywood solidissima, durante un alluvione. Essa si presenta nel suo ultimo film, il più curioso e più divertente:

La reginetta dei monelli

Vicenda che vi farà ridere e commovervi fino alla lagrime. OGGI REPLICHE dalle ore 16.15 in poi

Fra giorni Charles Langhorne apparirà in una grande sua creazione:

Il maggiordomo

In preparazione un colossale dramma di passione e di odio che si svolge nella pittoresca Russia di Caterina II:

La principessa Tarakanova

ULTIME REPLICHE di Carnet di ballo dalle ore 16

Ultima rappresentazione ore 22

Imminente in eccezionale premier la Metro G. M. presenta

„La 13.a sedia“

con Dame May Whitty Madge Evans, Lewis Stone, Eliza Lavelle

Regista George B. Seitz. Sarà volto l'amore ha scelto uno sfondo più emozionante per tessere la sua trama suggestiva. Siamo nell'India misteriosa dove il romanzo continentale coinvolto in una paurosa atmosfera di forze e di pericoli occulti, assurgono a toni di alta drammaticità prima di trovare il suo spiraglio di sole.

ATTENZIONE! Il capolavoro che tutti attendono:

I CANDELABRI DELLO ZAR

incarnazione superba di William Powell - Luise Rainer

Nino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetite, rigenera il sangue, rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

Esso si vende in pacchetti chiusi ed è il più pratico ed il più economico tra i sali da tavola

PREFERITELO AD OGNI SALE

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerata, ore 5.29; Littorina diretta, ore 7.39; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.55; Littorina accelerata, ore 10.29; Littorina accelerata, ore 12.45; treno misto limitato ad Ergelle, ore 15.15; Littorina diretta, ore 17.28; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerata, ore 18.40; Littorina accelerata, ore 20.55.
ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Littorina accelerata ore 8.44; treno misto ore 10; Littorina accelerata ore 10.56; Littorina, diretta, ore 12.28; treno omnibus ore 16.06; Littorina accelerata ore 17; Littorina, diretta, ore 19.28; Littorina accelerata, ore 22.27; Littorina, accelerata, ore 23.47.

CASSA RISPARMIO - POLA

Chi spende quanto guadagna e sempre sull'orlo della miseria.

Moto Guzzi

PREZZO: LIRE 4.500 pagabili in rate mensili di Lire 106
VELOCE - ECONOMICA - ELEGANTE
Impresa Autovio Istriano CESARE TORTA - POLA
TELEFONO No 199

RADIO

delle migliori marche, da LIRE 30.-

mensili in più, senza acconti
IMPIANTO GRATUITO

MAGAZZINI GIUSEPPE GELLETTI

DEI BELLISSIMI GIUOCHI SARANNO REGALATI

a tutti coloro che invieranno, all'indirizzo indicato, dodici talloccini alla rinfusa della serie contenuta nei pacchetti del SALE RAFFINATO



Esso si vende in pacchetti chiusi ed è il più pratico ed il più economico tra i sali da tavola

PREFERITELO AD OGNI SALE

tentato di dirmi che avevo fatto la sfortuna della sua vita, che niente un'avventuriera temibile e che vi ha visto agire come il più volgare bandito! - rispose Irene con voluta sprezza, senza lasciare di giochellare con la pistola.
- Siete dunque provvoluti! - rispose Loudiero, con finta disinvoltura. - Non vi basta tutto ciò signora?
- E ora che volete?
- Sapete esattamente che cosa rappresenta in dollari il segreto dell'Idolo della morte o perché voi andate in Cina... - rispose Loudiero con voluta calma.
- Voi siete pazzi! - rispose Irene. - Non ho nulla da dirvi. Uscite!
- Niente affatto! Voi mi avete confidato, in un momento di franco coinvolgimento, che l'Idolo della morte aveva un segreto e lo potete sapere, dopo di allora, che questo segreto vale una fortuna enorme. Ora, cara signora, io ho bisogno di arrotondare il mio portafoglio. E sono disposto a fare, per questo, qualsiasi cosa...

- Signor di Loudiero! - disse Irene con voce fremente - per l'ultima volta vi ingiungo di uscirne. Mi rifiuto di parlare con voi! Avrete un minuto per passare la soglia?
Sempre parlando ella alzava la arma.
- So no mi sparato nel petto con la vostra pistola, vero? Che donna fatale siete! Tre cadaveri nella vostra ombra, tre morti violente sulla coscienza, è un po' troppo riflettete.
Irene abbassò suo malgrado la pistola. Prometteva di coltella e di disprezzo.
- Allora - disse prendendo in mano la catarifraga del segnale di allarme - darò l'allarme!
- Non lo fate, se non volete che gridi a tutti, ad alta voce il vostro vero nome. Non delitto da non-dolo, signora! Se mi vedessero uscire dalla vostra cabina allo tra del mattino succedrebbe uno scandalo.
[Continua]

CALLI
USANDO CALIFORNIA
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE A L. 3 -
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - TREVISO - ROMANO